



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

Ai Direttori generali e Dirigenti
responsabili degli Uffici Scolastici
Regionali

LORO E-MAIL

Alle istituzioni scolastiche ed educative

LORO E-MAIL

Ai Revisori dei conti delle istituzioni
scolastiche ed educative statali per il
tramite della istituzione scolastica

LORO E-MAIL

e, p.c.

Alle OO.SS.

LORO E-MAIL

Oggetto: Art. 231 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 “c.d. Decreto rilancio” – “Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021”. Dotazioni finanziarie per la ripresa dell’attività didattica a settembre, nonché per lo svolgimento, in presenza e in sicurezza, degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie. Prime istruzioni operative per le istituzioni scolastiche ed educative statali

Come è noto, in relazione all’emergenza sanitaria ed economica connessa alla diffusione ed al contenimento del COVID-19, il Governo è intervenuto, con il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. “Decreto rilancio”), attraverso l’adozione di specifiche misure in diversi settori, una parte delle quali dirette al sistema Istruzione.

In particolare:

- l’art. 231, comma 1, del D.L. 34/2020, ha stanziato 331 milioni di euro per il 2020, con l’obiettivo di sostenere la ripresa dell’attività didattica per il nuovo anno scolastico, consentendo alle istituzioni scolastiche di adottare le necessarie misure di sicurezza per garantire il distanziamento fra gli studenti, la dotazione di materiale igienico-sanitario, l’adeguatezza degli spazi fisici e per sostenere lo sviluppo di modalità didattiche innovative;



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

- l'art. 231, comma 7, del D.L. 34/2020, ha stanziato 39,23 milioni di euro per il 2020, al fine di garantire il corretto svolgimento degli esami di Stato per l'anno scolastico 2019/2020, assicurando la pulizia degli ambienti scolastici secondo gli standard previsti dalla normativa vigente e la possibilità di utilizzare, ove necessario, dispositivi di protezione individuale da parte degli studenti e del personale scolastico durante le attività in presenza.

Con particolare riferimento alle risorse di cui all'art. 231, comma 1, si evidenzia che le risorse sono assegnate sulla base dei criteri e dei parametri vigenti per la ripartizione del fondo per il funzionamento (cfr. art. 231, comma 4, D.L. 34/2020). Sarà cura della singola istituzione scolastica utilizzare tali risorse, nell'ambito della propria autonomia, in funzione delle proprie concrete esigenze e nel rispetto delle finalità di utilizzo definite dalla norma.

La Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti, conseguentemente all'invio della presente nota, provvede:

- a dare comunicazione a ciascuna istituzione scolastica della risorsa spettante, in applicazione dei criteri previsti dalla normativa, per gli interventi di cui all'art. 231, comma 1 al fine di consentire di programmare e avviare tempestivamente le procedure amministrative necessarie. La risorsa, a seguire, sarà erogata secondo i tempi tecnici necessari;
- ad assegnare ed erogare, anche mediante anticipazione dal bilancio del Ministero, a tutte le istituzioni scolastiche coinvolte le risorse di cui all'art. 231, comma 7, con l'obiettivo di garantire l'immediata disponibilità della dotazione finanziaria utile per il corretto svolgimento degli esami di Stato.

Ciò premesso, con la presente nota si intende fornire prime istruzioni operative rispetto all'utilizzo delle risorse stanziato dall'art. 231, commi 1 e 7, del Decreto in oggetto, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- I. Risorse art. 231, comma 1, del D.L. 34/2020 – Avvio anno scolastico 2020/2021**
 - *I.I – Finalità di utilizzo delle risorse e relative categorie merceologiche*
 - *I.II – Assegnazione, programmazione e contabilizzazione delle risorse*
 - *I.III – Tempistiche utilizzo risorse e fabbisogni aggiuntivi*
 - *I.IV – Prime considerazioni in merito alle procedure per l'affidamento delle risorse*
- II. Risorse art. 231, comma 7, del D.L. 34/2020 – Esami di Stato 2019/2020**
- III. Controlli di regolarità amministrativo contabile dei Revisori dei conti**
- IV. Servizio di assistenza Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC)**
- V. Protocollo d'Intesa “Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di Stato 2019/2020”, siglato con le OO.SS.**

Indicazioni operative

I. Risorse art. 231, comma 1, del D.L. 34/2020 – Avvio anno scolastico 2020/2021

I.I - Finalità di utilizzo delle risorse e relative categorie merceologiche

Il comma 2 dell'art. 231 del Decreto rilancio, definisce un quadro ampio di finalità di utilizzo delle risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo. Le istituzioni scolastiche potranno pertanto individuare, in funzione delle proprie concrete esigenze, gli interventi da realizzare e gli eventuali



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

relativi approvvigionamenti di beni, servizi e lavori, tenuto conto, nel contesto della riapertura delle scuole per il nuovo anno scolastico e ai fini della tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico, delle misure di sistema, organizzative e di prevenzione per il contenimento del contagio da Covid-19 che il Ministero definirà in collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico nazionale e d'intesa con le Organizzazioni Sindacali del Comparto istruzione e ricerca e dell'Area dirigenziale, sulla scorta di quanto già avvenuto per il regolare svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Nel seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta un primo elenco di beni, servizi e lavori che le scuole potranno acquistare con le risorse messe a disposizione dal decreto in oggetto:

- per quanto concerne la lettera a):
 - servizi di formazione e aggiornamento del personale, con riferimento all'adozione e applicazione del lavoro agile (anche per il personale ATA nel rispetto delle relative mansioni), alla didattica a distanza, alla sicurezza sui luoghi di lavoro per la ripresa dell'attività scolastica in modo adeguato rispetto alla situazione epidemiologica;
 - servizi professionali e di assistenza tecnica per la sicurezza sui luoghi di lavoro, per la didattica a distanza e per l'assistenza medico-sanitaria e psicologica;
 - servizi di lavanderia;
 - servizi di rimozione e smaltimento di rifiuti, anche speciali;
- relativamente alla lettera b):
 - fornitura di dispositivi di protezione e di materiali per l'igiene individuale (a titolo esemplificativo, mascherine chirurgiche o di comunità¹, FFP2, FFP3, guanti monouso, gel disinfettanti);
 - fornitura di prodotti di igiene degli ambienti (a titolo esemplificativo, disinfettanti per arredi, per pavimenti);
 - fornitura di ogni altro materiale, anche di consumo, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (a titolo esemplificativo, termo scanner, pannelli in plexiglass, kit pronto soccorso, macchinari per pulizie);
- con riferimento alla lettera c):
 - acquisto di piattaforme e strumenti digitali di supporto al recupero delle difficoltà di apprendimento, anche per la didattica a distanza, per studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento ed altri bisogni educativi speciali;
- con riferimento alle lettere d) ed e):
 - acquisto e/o noleggio, di dispositivi digitali e di connettività per gli studenti meno abbienti, anche con eventuale possibilità di rimborso del costo dell'abbonamento per la connettività per la durata dell'emergenza (a titolo esemplificativo, notebook, personal computer, tablet);
 - acquisto e/o noleggio e leasing di hardware, comprensivi di servizi di installazione e formazione per utilizzo;

¹ Si definiscono mascherine di comunità: "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso".



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

- servizi di manutenzione di hardware, software e altri sistemi informatici;
- acquisto licenze software;
- acquisto e/o noleggio e leasing attrezzature per l'adeguamento dei laboratori per le nuove modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale (a titolo esemplificativo, attrezzature per laboratori scientifici, attività agro-alimentare);
- acquisto biglietti per visite guidate virtuali (a titolo esemplificativo, musei, gallerie d'arte);
- fornitura di strumenti editoriali e didattici innovativi;
- per quanto riguarda la lettera f):
 - servizi di progettazione degli spazi didattici per garantire le condizioni di sicurezza rispetto alla situazione epidemiologica;
 - fornitura di arredi scolastici, anche con riferimento alla didattica a distanza (a titolo esemplificativo, banchi modulari componibili);
 - servizi di progettazione e gestione delle aree esterne per garantire le condizioni di sicurezza rispetto alla situazione epidemiologica (a titolo esemplificativo, adeguamento e gestione delle aree verdi);
 - servizi di progettazione e fornitura di apposita segnaletica per garantire la ripresa dell'attività scolastica in condizioni di sicurezza rispetto alla situazione epidemiologica;
 - fornitura e installazione di prodotti per la sorveglianza (a titolo esemplificativo, videocamere e monitor);
 - piccola manutenzione e servizi di pulizia straordinaria, sanificazione e disinfestazione;
 - servizi di manutenzione degli arredi e attrezzature (a titolo esemplificativo, attrezzature laboratori, attrezzature palestra);
 - altri interventi di adattamento di spazi interni ed esterni e delle loro dotazioni allo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza.

Inoltre, come specificato al comma 3, le scuole potranno acquistare servizi di supporto al RUP e di assistenza tecnica (a titolo esemplificativo, supporto nella predisposizione di documenti per l'avvio e gestione della procedura d'acquisto), utilizzando fino ad un massimo del 10% delle risorse disponibili e nel rispetto delle tempistiche stabilite dal comma 5 dell'articolo in oggetto.

Per indicazioni esemplificative rispetto agli strumenti Consip attualmente a disposizione per le categorie merceologiche di cui all'art. 231, si rinvia all'Allegato 1 – “*Categorie merceologiche, strumenti Consip disponibili e link utili*”.

I.II - Assegnazione, programmazione e contabilizzazione delle risorse

L'Ufficio IX della Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti del Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'art. 231, comma 9, del D.L. 34/2020, provvede alla tempestiva comunicazione ed assegnazione delle risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo. Le risorse sono assegnate alle scuole sulla base dei criteri e parametri vigenti (cfr. decreto ministeriale n. 834 del 15 ottobre 2015) per la ripartizione del fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi dell'art. 231, comma 4, del D.L. 34/2020.

Preliminarmente all'avvio delle dovute registrazioni contabili, si consiglia di effettuare una rapida rilevazione dei propri fabbisogni di acquisto di beni, servizi e lavori, in considerazione delle risorse assegnate e delle finalità di utilizzo delle medesime. Individuati i fabbisogni e gli interventi che si intendono attivare per soddisfarli, occorre verificare le risorse finanziarie a disposizione e stabilire l'ordine di priorità di questi ultimi in base alle specifiche esigenze di ciascun contesto scolastico e al carattere di urgenza rispetto all'avvio del prossimo anno scolastico.

L'adeguata pianificazione delle iniziative d'acquisto, sopra suggerita, consentirà altresì di attivarle nell'arco temporale definito dalla norma (entro il 30 settembre 2020 - cfr. art. 231, comma 5, D.L. 34/2020). Resta inteso che, trattandosi di risorse finalizzate, il Dirigente scolastico disporrà la necessaria variazione al programma annuale con decreto da trasmettere per conoscenza al Consiglio d'Istituto, secondo le procedure prescritte (cfr. art. 10, comma 5, D.I. 129/2018).

Data la rilevanza che assumono per la comunità scolastica gli interventi da attivare, il Dirigente scolastico informa il Consiglio di istituto in merito alla pianificazione delle priorità da perseguire a mezzo delle risorse in parola.

Ciò premesso, di seguito si rappresentano prime indicazioni per una corretta contabilizzazione delle risorse in parola. In particolare, a seguito della comunicazione ed assegnazione delle risorse da parte del Ministero dell'Istruzione, le istituzioni scolastiche provvedono a²:

- accertare le somme in parola, in conto competenza, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "06 Altri Finanziamenti vincolati dallo Stato", sotto-voce "Risorse ex art. 231, comma 1, D.L. 34/2020".
- imputare, tenuto conto della pianificazione degli interventi da attivare, le risorse in entrata nelle diverse destinazioni di spesa in funzione delle finalità di utilizzo delle risorse medesime. A titolo meramente esemplificativo, qualora si decida di attivare tre diversi interventi: acquisto di dispositivi e di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti, acquisto di servizi professionali di formazione per il personale e acquisto di strumenti per la didattica a distanza, gli stessi andranno imputati, rispettivamente:
 - categoria "A01 - Funzionamento generale e decoro della scuola", scheda di destinazione "Risorse ex art. 231, comma 1, D.L. 34/2020";
 - categoria "P04 - Progetti per "Formazione/aggiornamento del personale", scheda di destinazione "Risorse ex art. 231, comma 1, D.L. 34/2020";
 - categoria "A03 – Didattica", scheda di destinazione "Risorse ex art. 231, comma 1, D.L. 34/2020";
- allocare le spese per natura in ciascuna scheda di destinazione di cui sopra, secondo la sezione spese del piano dei conti;
- monitorare l'avanzamento dei singoli interventi e curare le ordinarie operazioni di registrazione contabile.

² Per un dettaglio sull'utilizzo del piano dei conti e delle destinazioni delle istituzioni scolastiche, si rimanda alle indicazioni fornite con nota prot. n. 4646 del 6 marzo 2019.



Ministero dell' Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

Si rimette alla discrezionalità della singola istituzione scolastica la possibilità di aumentare con risorse proprie la dotazione di uno o più interventi da attivare con le risorse di cui all'art. 231, comma 1, del D.L. 34/2020, fermo restando la necessità di mantenere una contabilità separata ai fini della rendicontazione.

I.III - Tempistiche utilizzo risorse e fabbisogni aggiuntivi

Le istituzioni scolastiche avranno tempi di realizzazione molto ristretti; infatti il comma 5 prevede che entro il 30 settembre 2020 gli interventi debbano essere realizzati o, comunque, debbano essere completate le procedure di affidamento.

Laddove le risorse risultino non impegnate entro la suddetta data, queste dovranno infatti essere versate dalle istituzioni scolastiche in apposito capitolo dell'Entrata del Bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 1, comma 601 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Tali risorse saranno poi redistribuite alle istituzioni scolastiche che abbiano già utilizzato le risorse ed evidenziato ulteriori fabbisogni.

Il Ministero fornirà istruzioni operative e metterà a disposizione appositi strumenti digitali per garantire la comunicazione da parte delle scuole sia delle risorse utilizzate e/o impegnate, sia di eventuali ulteriori fabbisogni.

I.IV – Prime considerazioni in merito alle procedure per l'affidamento delle risorse

Al fine di fornire prime considerazioni in merito all'oggetto, si riportano nella presente sezione indicazioni relative a:

- Procedure per l'affidamento di appalti, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (*I.IV.I*);
- Interventi riguardanti l'edificio scolastico e rapporti con gli Enti Locali (*I.IV.II*);
- Procedure per l'affidamento di incarichi individuali, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 (*I.IV.III*).

I.IV.I Procedure per l'affidamento di appalti, ai sensi del D.Lgs. 50/2016

In merito alle procedure di selezione dei soggetti privati cui affidare l'esecuzione degli interventi occorre fare riferimento alla normativa generale in materia di contratti pubblici (ad es., D.Lgs. 50/2016 e relative previsioni di attuazione).

In ragione del valore dei finanziamenti che saranno erogati a ciascuna scuola, in particolare, si dovranno tenere in considerazione le norme che disciplinano gli affidamenti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (pari a € 5.350.000,00 per gli appalti di lavori e per le concessioni e a € 139.000,00 per gli appalti pubblici di servizi e forniture).



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

Più nello specifico, fermo il rispetto degli ordinari obblighi di acquisto in via centralizzata, si può stimare che gli affidamenti andranno a ricadere, in via generale e meramente indicativa, nelle seguenti tipologie di procedure:

- a) per appalti di importo inferiore a € 40.000,00, affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016);
- b) per appalti di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 per i lavori, o a € 139.000,00 per le forniture e i servizi, affidamento diretto previa valutazione di **tre preventivi**, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno **cinque operatori** economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016).

Nei casi di estrema urgenza, nei termini che saranno specificati nel successivo punto B.III, si potrà ricorrere alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, strumento che consente di affidare in via diretta, anche per le procedure di importo pari o superiore a € 40.000,00.

Si riportano, pertanto, a seguire le principali fasi che, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le istituzioni scolastiche dovranno di regola seguire:

- a) ricorso a **Convenzioni quadro** stipulate da Consip S.p.A., ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- b) in subordine, qualora la Convenzione quadro non sia attiva, oppure, pur essendo attiva, non sia idonea per carenza di caratteristiche essenziali (in quest'ultimo caso, l'Istituzione dovrà adottare un provvedimento motivato, ai sensi dell'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015):
 - b.1) ricorso, in via prioritaria, agli **Accordi quadro** stipulati da Consip o al **Sistema dinamico di acquisizione** realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.), ai sensi dell'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019;
 - b.2) in caso di carenza o di inidoneità degli strumenti di cui al punto *sub* (b.1), possibilità di scegliere se ricorrere, alternativamente a: (i) **Me.PA.**; (ii) procedure di affidamento in forma associata, mediante la costituzione di **reti di scuole** o l'adesione a reti già esistenti; (iii) procedure di affidamento **in via autonoma**.

Si ricorda, in merito, che per alcune categorie merceologiche sussistono obblighi di acquisto in via centralizzata differenti rispetto a quanto sopra. Per i servizi e beni informatici e di connettività, ad esempio, è previsto che:

- fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente (ossia Convenzione quadro), sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Accordi quadro Consip, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o da altro soggetto aggregatore (art. 1, comma 512, Legge n. 208/2015);
- è possibile procedere ad approvvigionamenti senza il ricorso ai suddetti strumenti esclusivamente a seguito di apposita determina motivata resa dal Dirigente Scolastico,



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati con tali modalità sono comunicati all'ANAC e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) (art. 1, comma 516, Legge n. 208/2015).

In via generale, si rinvia per approfondimenti al Quaderno n. 1 *“Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)”* e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero.

Si raccomanda di tenere in considerazione i vari aggiornamenti normativi, nonché le prassi ANAC e gli orientamenti giurisprudenziali, anche in ragione della particolare mutevolezza del quadro regolatorio in materia di acquisti nell'attuale contesto emergenziale.

In ogni caso, al fine di dare alle istituzioni scolastiche il massimo supporto, la Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie ed i contratti, mediante il servizio di Help Desk amministrativo-contabile e, ove necessario, con ulteriori note esplicative, continuerà a garantire, soprattutto in questa delicata fase emergenziale, un aggiornamento costante delle evoluzioni normative in materia e la risposta a quesiti di carattere amministrativo-contabile sulle procedure in corso di espletamento³.

Per indicazioni esemplificative in merito a possibili misure di semplificazione degli acquisti, si rinvia all'Allegato 2 – *“Possibili misure di semplificazione delle procedure per l'affidamento di contratti pubblici”*.

I.IV.II Interventi riguardanti l'edificio scolastico e rapporti con gli Enti Locali

Nella definizione degli interventi da eseguire, le scuole dovranno, come di consueto, tenere conto di quanto previsto dell'art. 3 della Legge 11 gennaio 1996, n. 23, che incardina in capo agli Enti Locali competenze afferenti alla manutenzione degli edifici scolastici e ad altri profili connessi (ad es., impianti, arredi, ecc.)⁴.

Per approfondimenti circa la tematica in oggetto, si rinvia all'Allegato 3 - *“Rapporti tra scuole ed Enti Locali in merito agli interventi manutentivi sugli edifici scolastici”*.

³ A titolo esemplificativo, si evidenziano intanto i seguenti provvedimenti di particolare rilevanza:

- Comunicazione della Commissione UE, denominata *“Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19”* (n. 2020/C 108 I/01);
- Delibera ANAC n. 312 del 9 aprile 2020 – *“Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni”* e relativa successiva precisazione del 20 aprile 2020;
- Documento denominato *“Vademecum ANAC per affidamenti rapidi durante l'emergenza e nella “fase 2”*” del 22 aprile 2020;
- Linee Guida ANAC n. 4 - *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, aggiornate da ultimo con Delibera ANAC n. 636 del 10 luglio 2019.

⁴ Si precisa, inoltre, che, con riferimento all'allestimento e all'impianto di materiale didattico e scientifico che implichi il rispetto delle norme sulla sicurezza e sull'adeguamento degli impianti, l'art. 3, comma 3 della Legge n. 23/1996 prevede che l'Ente Locale competente “[...] è tenuto a dare alle scuole parere obbligatorio preventivo sull'adeguatezza dei locali ovvero ad assumere formale impegno ad adeguare tali locali contestualmente all'impianto delle attrezzature”.



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

I.IV.III Procedure per l'affidamento di incarichi individuali, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001

Nei casi in cui le istituzioni, nel perseguimento delle finalità di cui al comma 2, dell'art. 231 del Decreto rilancio, abbiano necessità di affidare incarichi individuali, dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e dalla ulteriore normativa di settore.

Per approfondimenti circa la tematica in oggetto, si rinvia all'Allegato 4 - *“Possibili misure di semplificazione delle procedure per l'affidamento di incarichi individuali”*.

II. Risorse di cui all'art. 231, comma 7, del D.L. 34/2020 – Esami di Stato 2019/2020

Come accennato in premessa, all'art. 231, comma 7, del D.L. 34/2020, vengono stanziati 39,23 milioni di euro per garantire il corretto svolgimento, in presenza e in sicurezza, degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, ove l'evoluzione della dinamica epidemiologica e le indicazioni fornite dalle autorità competenti lo consentano e ai sensi dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10, articolo 31, comma 2. (rif. Protocollo con OO.SS.).

Ai sensi del comma 6, art. 231 del citato D.L. 34/2020, ogni scuola del Sistema Nazionale d'Istruzione, sede di esame, utilizza le medesime risorse per l'acquisto di tutti i beni e servizi necessari a garantirne il regolare svolgimento in presenza, assicurando la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico, in applicazione delle linee guida di sistema, organizzative e di prevenzione per il contenimento del contagio da Covid-19, definite nel *“Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado”* (cfr. Allegato 5), approvato dal Comitato Tecnico Scientifico il 15 maggio 2020 e recepito, in data 19 maggio 2020, dal Protocollo d'Intesa *“Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di Stato 2019/2020”*, siglato con le OO.SS. del Comparto Istruzione e ricerca e dell'area dirigenziale (cfr. Allegato 6).

Al fine di assicurare a ciascuna scuola statale e paritaria, sede di esame, una dotazione finanziaria congrua per l'acquisto dei materiali e dei servizi necessari (quali, a titolo esemplificativo, dispositivi di protezione individuale, gel disinfettanti e dispenser, acquisto di prodotti e detergenti specifici per l'esecuzione di pulizie approfondite, acquisto di interventi di sanificazione), la stessa è stata quantificata in base ai seguenti criteri:

- numero di studenti e di unità di personale coinvolti nelle operazioni di svolgimento dell'Esame di Stato;
- numero di plessi in cui si articola l'istituzione scolastica.

Resta inteso che ciascuna istituzione scolastica autonoma, sulla base delle concrete ed effettive esigenze, potrà utilizzare le risorse assegnate per acquistare ogni tipologia di bene e servizio coerente con la finalità prevista dalla norma e secondo i quantitativi ritenuti necessari per garantire l'applicazione delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente durante lo svolgimento degli esami di Stato.

Si ritiene infine opportuno fare presente che, qualora al termine dell'anno scolastico il Fondo delle Istituzioni scolastiche non presenti economie sufficienti al fine di remunerare eventuali attività aggiuntive del personale ausiliario connesse alle attività da svolgere per garantire la pulizia costante



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

degli ambienti scolastici nel rispetto delle misure di sicurezza previste, sarà possibile prevedere per tale finalità, in assenza di altre disponibilità, l'utilizzo della risorsa finanziaria assegnata ai sensi dell'art. 231, comma 7, previa attivazione della contrattazione di sede con le OO.SS.

III. Controlli di regolarità amministrativo contabile dei Revisori dei conti

Con particolare riferimento ai controlli di regolarità amministrativo-contabile svolti dai Revisori dei conti, si rappresenta che, ai sensi dell'art. 231, comma 10, del D.L. 34/2020, i “[...] revisori dei conti delle istituzioni scolastiche svolgono controlli successivi sull'utilizzo delle risorse finanziarie di cui al presente articolo in relazione alle finalità in esso stabilite”. Pertanto, i controlli avverranno a consuntivo ed avranno ad oggetto il rispetto delle finalità di utilizzo delle risorse stanziato all'art. 231, commi 1 e 7 del D.L. 34/2020 e delle ordinarie procedure amministrativo-contabili previste nel D.I. 129/2018 e nella normativa primaria. Infine, si rappresenta che, in attesa di nuova comunicazione da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione centrale, restano valide le indicazioni fornite con la nota prot. n. 562/2020, in merito alla sospensione delle visite dei Revisori dei conti in presenza.

IV. Servizio di assistenza Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC)

Da ultimo, si rappresenta, che il servizio Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC) – canale ufficiale di assistenza, consulenza e comunicazione fra l'Amministrazione e le istituzioni scolastiche su tematiche amministrativo contabili – continuerà ad essere regolarmente attivo e sarà garantito un supporto costante alle scuole.

La Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti ha attivato, all'interno del servizio suddetto, un'apposita sezione dedicata alla gestione dell'“emergenza COVID-19”. Pertanto, i dirigenti scolastici, i direttori dei servizi generali ed amministrativi e il personale amministrativo abilitato su tutto il territorio nazionale, attraverso i canali di assistenza telematica e telefonica, potranno formulare richieste di chiarimento o di supporto alle quali saranno fornite risposte tempestive ed efficaci su tematiche di natura amministrativa, contabile e gestionale collegate all'attuazione delle misure richiamate nella presente nota e, più in generale, alla gestione della situazione emergenziale.

Inoltre, come convenuto nell'intesa con le OO.SS. (cfr. Allegato 6), a partire dal 28 maggio 2020, l'Help Desk Amministrativo Contabile sarà diretto altresì a supportare le istituzioni scolastiche nell'applicazione delle misure di sicurezza delineate nel Documento approvato dal Comitato Tecnico Scientifico (cfr. Allegato 5).

Si segnala inoltre che, al fine di favorire e velocizzare l'attivazione delle procedure di affidamento da parte delle scuole, saranno messi a disposizione delle scuole *template* e specifiche istruzioni operative. Maggiori informazioni saranno riportate all'interno del servizio stesso.

Inoltre, tramite il servizio HDAC è possibile anche consultare le FAQ e i documenti messi a disposizione dal Ministero nonché usufruire di appositi oggetti multimediali su diverse tematiche d'interesse. È possibile accedere al servizio HDAC tramite il seguente percorso: “SIDI → Applicazioni SIDI → Gestione Finanziario Contabile → Help Desk Amministrativo Contabile”.



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

V. Protocollo d'Intesa “Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di Stato 2019/2020”, siglato con le OO.SS.

In conclusione, è opportuno ricordare che sempre al fine di garantire il massimo supporto alle istituzioni scolastiche sede di esame, l'intesa con le OO.SS. prevede l'impegno di questo Ministero ad attivare:

- **un Tavolo nazionale permanente**, composto da rappresentanti del Ministero, delle OO.SS. e della Croce Rossa, a cui saranno riportate, con cadenza periodica (ogni 2 giorni), le questioni di maggiore interesse e le criticità pervenute dalle istituzioni scolastiche tramite il citato servizio di Help Desk Amministrativo Contabile, anche allo scopo di fornire indicazioni e linee di coordinamento agli UU.SS.RR., nonché di definire e attuare, con la partecipazione delle OO.SS. rappresentative della dirigenza scolastica, quanto previsto all'art. 5, comma 3, dal rispettivo CCNL Area Istruzione e ricerca; il tavolo verifica costantemente che gli esami di Stato si svolgano in osservanza delle misure di sicurezza previste anche in relazione, in ogni singola Regione, all'andamento dei contagi, riservandosi di richiedere al CTS l'adozione di eventuali e ulteriori misure proporzionate all'evolversi della situazione epidemiologica e volte ad assicurare la piena ed effettiva tutela della salute degli studenti e di tutto il personale scolastico coinvolto;
- **un Tavolo di lavoro permanente**, istituito presso ogni U.S.R., di cui fanno parte rappresentanti delle OO.SS. del settore scuola firmatarie del Protocollo d'Intesa, degli enti locali, dei Servizi di igiene epidemiologica, della Croce Rossa e della Protezione Civile operanti sul territorio, con funzione di raccordo con il Tavolo nazionale permanente e le istituzioni scolastiche, allo scopo di fornire soluzioni concrete ai tavoli locali istituiti presso gli Ambiti territoriali. Si precisa che ciascuna O.S. partecipa al tavolo con almeno 2 componenti, uno del comparto scuola e l'altro dell'area dirigenziale;
- **un monitoraggio** attraverso gli UU.SS.RR. per verificare che nelle scuole, prima dell'inizio delle procedure d'esame, si sia provveduto ad effettuare la sanificazione generale degli ambienti da parte di ditte esterne specializzate, qualora indicato come specifica misura dalla competente autorità sanitaria regionale, anche al fine di creare le condizioni di massima tranquillità agli studenti, alle famiglie, al personale;
- **una comunicazione** efficace, da parte delle istituzioni scolastiche e tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati, sulle determinazioni finali riguardanti le procedure anti-contagio rivolta alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola;
- **un monitoraggio** costante, attraverso gli UU.SS.RR., sull'utilizzo delle risorse assegnate e finalizzate alla piena attuazione delle misure di sicurezza definite nel Documento approvato dal CTS, nonché ad integrarle in caso di necessità;
- **un supporto** per la formazione, anche in modalità on-line, sull'uso dei DPI e sui contenuti del Documento approvato dal CTS, come previsto dalla Convenzione con Croce Rossa e dai piani d'intervento regionale. Resta fermo che le scuole possono avvalersi anche di altre modalità per la formazione del personale secondo quanto previsto dal protocollo d'Intesa (ad



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

esempio mediante iniziative autonome delle scuole o avvalendosi dei soggetti per la formazione accreditati presso il MI);

- **indicazioni puntuali** alle istituzioni scolastiche e agli UU.SS.RR. per le rispettive competenze, secondo quanto previsto dal Documento approvato dal CTS, circa le modalità di esonero dall'esame in presenza per tutto il personale in situazione di fragilità in relazione alla possibilità di contagio per le categorie fragili e con fattori a rischio;
- **i protocolli sanitari** previsti dalla normativa vigente attraverso la presenza fisica del personale della Croce Rossa, anche al fine di vigilare su eventuali sintomatologie COVID-19 che si dovessero manifestare nella sede d'esame, secondo quanto previsto dalla Convenzione MI-CRI e dai piani d'intervento regionali.

Si richiama l'art. 26, comma 1, lettera c) dell'OM 16 maggio 2020, n. 10 sull'Esame di Stato del secondo ciclo, in merito alla necessità di disporre la partecipazione all'Esame dei commissari in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona, qualora risulti per essi, da apposita certificazione medica, il rischio di contagio.

La modalità di svolgimento delle operazioni di scrutinio in videoconferenza deve intendersi adottabile in via esclusiva, fino alla data del 14 giugno 2020, stante quanto disposto all'art. 1, comma 1, lettera q) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020, ai sensi del quale sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza.

Desidero, infine, ringraziarVi per l'immenso impegno che avete garantito in questa fase di emergenza e resto a disposizione per ogni necessità di carattere amministrativo ed operativo in un'ottica di collaborazione e con l'intento di assicurare il diritto all'istruzione e il corretto funzionamento del sistema scolastico.

Con l'occasione invio a tutti Voi i più cari saluti.

**Dipartimento per le risorse umane,
finanziarie e strumentali**
IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Giovanna BODA